



POESIA ITALIANA

collane di Inediti e Ristampe

Biagio Cepollaro E-dizioni



Poesia Italiana E-book ist eine Verlagsinitiative mit dem Ziel, Gedichte und Erzählungen die in Vergessenheit geraten könnten, im pdf Format wieder neu aufzulegen. Es handelt sich um wichtige Bücher der italienischen Poesie und Literatur, deren Erinnerung den Autoren und Zeugen dieser Zeit anvertraut werden.

Die von der *Biagio Cepollaro E-dizioni* wieder aufgelegten Texte betreffen vor allem die 70-er und 90-er Jahre.

Neben dieser Reihe veröffentlichter Literatur, finden sich auch neue Werke, die bereits im Blog "Poesia da fare" erschienen sind. Es handelt sich um zeitgenössische Literatur, die bereits vom Internet sehr beeinflusst ist.

Wir hoffen, dass die neuen technologischen Möglichkeiten dazu beitragen, den Genuss an Literatur entwickeln und verstärken lassen

Neuauflagen

Anmerkungen zum Autor	Titel
Luigi Di Ruscio	<i>Le streghe s'arrotano le dentiere</i> (1966)

Unveroeffentliche Schriften

Anmerkungen zum Autor	Titel
Marco Giovenale	<i>Endoglosse</i>
Massimo Sannelli	<i>Le cose che non sono</i>

In Vorbereitung:

Neuauflagen:

Roberto Roversi, Descrizioni in atto, 1969

Mariano Baino, Camera Iperbarica, 1983

Giuliano Mesa, Schedario, 1978

Giulia Niccolai, Poema & Oggetto, 1974

Unveroeffentliche Schriften:

Francesco Forlani, titolo

Florinda Fusco, Linee (ed.int.)

Andrea Inglese, titolo
Gherardo Bortolotti, Canopo
Sergio La Chiusa, titolo

LINK:

Blog *Poesia da fare* www.cepollaro.splinder.com

Quaderni di Poesia da fare, Indici.

Verleger:

*Biagio Cepollaro
Florinda Fusco
Francesca Genti
Marco Giovenale
Andrea Inglese
Giorgio Mascitelli
Giuliano Mesa
Massimo Sannelli*

Computergrafica:
Biagio Cepollaro

Biagio Cepollaro

Anmerkungen zum Autor

LUIGI DI RUSCIO



***Dal sito ufficiale di Luigi Di Ruscio, <http://www.luigidiruscio.com/>
la scarna scheda biografica e l'elenco delle opere:***

Luigi Di Ruscio wurde 1930 in Fermo (AP) geboren. 1957 wanderte er nach Norwegen aus, wo er vierzig Jahren lang in einem Hüttenwerke gearbeitet hat. Er ist mit Mary Sandberg verheiratet und gemeinsam haben sie vier Kinder.

Poesia

1. Non possiamo abituarci a morire. Prefazione Franco Fortini, Schwarz, Milano, 1953.
2. Le streghe s'arrotano le dentiere. Prefazione Salvatore Quasimodo, Marotta, Napoli, 1966.
3. Apprendistati, Bagaloni, Ancona, 1978.
4. Istruzioni per l'uso della repressione. Presentazione di Giancarlo Majorino, Savelli, 1980.
5. Epigramma, Valore d'uso edizioni, Roma, 1982.
6. Enunciati, a cura di Eugenio De Signoribus, Stamperia dell'arancio, Grottammare, 1993.
7. Firmum peQuod, Ancona 1999.
8. L'ultima raccolta, prefazione Francesco Leonetti, Manni, Lecce 2002.
9. Epigrafi, Grafiche Fioroni, Casette D'Ete 2003

Narrativa

1. Palmiro , presentazione Antonio Porta, il lavoro editoriale, Ancona, 1986.
2. Palmiro, (seconda edizione 1990).

3. Palmiro, (terza edizione 1996) Baldini&Castoldi.
4. Il sottoscritto Smerri, Pequot, Ancona 2003

Scritti pubblicati in riviste di varie avanguardie sino al 1997

- Poesia "La città dove viviamo" Incontri: Oggi, 1953.
- Poesie in "Realismo lirico" quasi in ogni numero dal 1953 al 1957.
- Dieci poesie in "Contemporaneo" 1957.
- Poesie in "gruppo 70 montaggio n.1 per studenti" Fermo 8\11\69.
- Poesie in "bollettino della IA n.2 "tre poesie presentate da Pupilli Grottazzolina 5\1975.
- Intervento, "Sergio Turconi e la poesia neorealista italiana" in Ipotesi n.3\4 gennaio giugno 1978.
- Ciclostile "poesia luigi di ruscio roberto voller" supplemento 16 Salvo Imprevisti Firenze 1979.
- Poesia "Sex \poetry \uccelletto meschino...in "ombre rosse 30" 1979.
- Traduzione di poesie di Ibsen tradotte in "Alfabeta" n.6 ottobre 1979.
- Epigrammi in "Abiti Lavoro" autunno 1980 \inverno 1981.
- Traduzioni di poesie del poeta norvegese Jan Erik Vold in "Collettivo R". n.24\25 maggio 1981.
- 8 Poesie in "Collettivo R" ottobre 1980 maggio 1981.
- Prosa e poesie in "L'età balocca" ciclostile di comunicazione permanente, novembre 1980\1981.
- Intervento "Walter Siti, oppure il neorealismo nella poesia italiana" in Abiti Lavoro estate 1981.
- Intervento "Non indegnamente mi addentro nelle tenebre" in Manifesto 2 settembre 1981.
- Poesie in "Re Kong" aprile 1982.
- 5 Poesie, Elogi, in "Incognita", società editrice napoletana, Napoli giugno 1982.
- Poesie in "Alfabeta" n.40 settembre 1982.
- Poesie e prose "La condizione poetica" in Azimut n.4 marzo aprile 1983.
- Racconto "Cronaca amorosa" in "Salvo Imprevisti, Firenze gennaio aprile 1983.
- Racconto autobiografico "Per i dieci anni di Salvo Imprevisti" Firenze maggio dicembre 1983.
- 3 Poesie in "Logos", settembre ottobre 1983.
- Racconto e poesia "non sempre siamo morti qualche volta siamo anche vivi" in Abiti Lavoro autunno inverno 1983\1984.
- Poesie "Anne Anne!" in Assemblea ,Roma 1984.
- 5 Poesie "La poesia è l'anima nostra davanti alla morte" in Lengua, Ancona 18\4\1984.
- Recensione a "Arkadia di Sebasatiano Vassalli" in Abiti Lavoro 1984 (?).
- Racconto "Ci alziamo sprofondando" Marka, Ascoli Piceno ottobre dicembre 1986.
- Epigrammi in "Alfabeta" n.88 settembre 1986.
- 1 Poesia in "L'involucro" Palermo febbraio 1993.
- 3 Poesie e recensione "Lotta e amore", Paese sera, 10 agosto 1993.
- Poesie in "Hortus" Grottammare dicembre 1987.
- 4 Racconti brevi "Frammenti" in Almanacco del ramo d'oro, Fermo estate 1988.
- 2 Poesie con lettera in "L'involucro" Palermo n.8 settembre 1990.

- Racconto "Apprendistato" in Gazza Ladra, Fermo n.6 1991.
- Di Ruscio L. cinque poesie in "L'immaginazione" numero 110 Lecce gennaio aprile 1994.
- Racconto "Cartolaria" Urbino 1994.
- Racconto in "Manicomete" Milano primo giugno 1994.
- Una poesia prosa in "L'involucro" Palermo novembre 1994.
- 7 poesie in "Baldus" Milano primo semestre 1994.
- 3 Poesie in "Hortus" Grottammare secondo semestre 1994.
- 2 Poesie in "Cartolaria 1995/1996" Urbino.
- Un racconto (scrittura periodica) in LIBERAZIONE martedì 6 agosto 1996.
- Intervista (Togliatti e torte in faccia) in "Il manifesto giovedì 5 dicembre 1996.
- Frammenti dell'orrore, 5 poesie in ISTMI, Tracce di vita letteraria. Urbania dicembre 1996.
- Una poesia in "L'immaginazione" numero 137 (marzo 1997).

Kritische Anmerkung

Luigi Di Ruscio hat „*Le streghe s'arrotano le dentiere*“ vor fast vierzig Jahren, 1966, geschrieben. Dieses Buch ist vielleicht das reichste seiner Bücher von geredeter und dargestellter Welt. Dieses Buch macht die Ansprüche auf den sogenannten Realismus der Dichtung, von vielen bürgerlichen Intellektuellen benutzt, zunichte. Hier ist der Realismus keine Stilwahl, sondern Erlebnis und Ursprung des Gedichtes. Di Ruscio benutzt die Wörter dafür, um einen sprachlichen Klassenkampf gegen jene Klassen zu führen, die die Gesellschaft und die Sprache beherrschen. Der Kampf ist keine Ideologie, sondern Erlebnis der Wirklichkeit. Seine Stimme ist einzigartig in der italienischen Dichtung der letzten vierzig Jahre, auch weil er in einem skandinavischen Land lebt und seine Muttersprache nur zur Dichtung verwendet. Das Italienische von Di Ruscio ist keine Mundart, sondern ein Idiolekt: sein Italienisch ist ein geträumtes Italienisch, um durch das Gedicht eine Lebenskraft gegenüber den Weltkatastrophen zu schaffen.

Anmerkungen zum Autor

Marco Giovenale

work in progress

Anmerkungen zum Autor

Massimo Sannelli

work in progress